

Calcio. Serie C

I gardesani fuori al terzo turno di Coppa Italia

De Lucia: «Normale soffrire così»



In sala stampa Victor De Lucia, autore di parate prestigiose, raccoglie soltanto elogi: «È normale essere impegnato così dalla

Spal -afferma il portiere- Speriamo, in futuro di essere noi a stringere alle corde le squadre che ci ritroveremo di fronte».

Maiorino: «Noi più forti di un anno fa»



Pasquale Maiorino ha sbloccato il punteggio dopo nemmeno mezzo minuto di gioco. Una rete che però non è bastata per avere ragione

di una Spal che ha dimostrato di essere di categoria superiore. «Per un attaccante il gol è tutto - ammette il 30enne pugliese - Devo

ringraziare Scarsella per il pallone che mi ha fornito. E per poco non ho raddoppiato: Cionek ha respinto il mio tiro sulla linea. Siamo usciti a

testa alta dal confronto con una grande. Parr reggere un duello del genere bisognerebbe disputare la partita perfetta, senza la

minima sbavatura. La Feralpisalò? Era forte l'anno scorso. Adesso lo è ancora di più. Siamo pronti per una grande stagione».

LA PARTITA. A Ferrara i verdeblù passano subito in vantaggio ma l'illusione dura poco: finisce la corsa nella competizione

Feralpisalò, un lampo e poi la resa

Il sogno si infrange contro la Spal

Trenta secondi e Maiorino segna il gol del vantaggio. Nemmeno due minuti e arriva il pari di Di Francesco. La doppietta di Valoti fissa il risultato finale sul 3-1

Sergio Zanca
FERRARA

Due categorie di differenza (la Spal in A, per di più di fronte al suo caloroso pubblico, la Feralpisalò in C) si vedono e si sentono. E così il sogno della squadra di Giuseppe Pasini, che avrebbe voluto festeggiare con il passaggio di un altro turno in Coppa Italia il suo compleanno, e di Damiano Zenoni, intenzionato a fargli un regalo sorprendente, è durato un paio di minuti. Il tempo trascorso tra il gol di Maiorino (dopo 30 secondi) e il pareggio di Di Francesco, autentico mattatore della serata, abile a creare scompiglio e a fornire a Valoti gli assist per le successive due reti degli spallini.

Non c'è più stata storia, insomma: troppo nella differenza di valori tecnici, tattici e agonistici. Dignitoso, comunque, il comportamento della Feralpisalò, che ha fatto del suo meglio per rispondere colpo su colpo, chiudendo i varchi e ripartendo in contropiede.

LA PARTITA. È un «Paolo Mazzari» rinnovato quello che apre i battenti per il terzo turno di Coppa Italia. La Spal, che ha prevalso nell'amichevole di fine luglio a Valles, in Sud Tirolo, con un perentorio 4-1, propone il classico 3-5-2.



Fabio Scarsella non è riuscito a lasciare il segno contro la Spal

Play maker arretrato Missiroli, Di Francesco, figlio d'arte, e D'Alessandro sono chiamati a spingere sulle fasce. In attacco il possente Petagna e lo spigliato Cionek, affiancati dal guscianete Moncini, autentica sorpresa l'anno scorso in B con la Cittadella. La Feralpisalò cambia modulo, passando dal 3-5-2 al 4-3-2-1: un esperimento dettato dalle caratteristiche dei nuovi arrivati. L'avvio è davvero scoppietante. Trascorrono appena trenta secondi e i gardesani sbloccano il punteggio con

(l'ex Gianini e Rinaldi), esterni Rinaldi e Cionek. In cabina di regia Guidetti, diventato papà da un paio di giorni, rievoca lo squalificato Pesce. Ai suoi fianchi Magnino e Scarsella. I rifinitori Ceccarelli e Maiorino sostengono Andrea Caracciolo.

L'avvio è davvero scoppietante. Trascorrono appena trenta secondi e i gardesani sbloccano il punteggio con

Spal	3
Feralpisalò	1

SPAL	FERALPISALÒ
3-5-2	4-3-2-1
Berisha	6 De Lucia
Cionek	6 Zambelli
Vicari	6 (18 st Legati)
Felipe	6 Rinaldi
Di Francesco	7 Gianini
(34 st Jankovic)	sv Contessa
Valoti	8 Magnino
(21 st Murgia)	55 Guidetti
Missiroli	6 (10 st Carraro)
Kurtic	7 Scarsella
D'Alessandro	55 Ceccarelli
Petagna	65 Maiorino
Moncini	6 Caracciolo
(28 st Igor)	sv (1 st Stanco)

All. Semplici All. Zenoni

A disposizione
SPAL: Titani, Valdifiori, Flocari, Vasanello, Strefezza, Dickmann, Paloschi, Camistra, Mawuli.
FERALPISALÒ: Liverani, Eleuteri, Mordini, Travaglini, Altare, Mauri, Herghelegiu, Miceli.
Reti: 1 pt Maiorino, 3 pt Di Francesco, 16 pt e 32 pt Valoti.
Arbitro: Chiffri di Padova 6.
Note: spettatori 5374. Espulso Legati al 92. Ammoniti: Missiroli e Jankovic. Angoli: 5-2. Recuperi: 2-4-5.

Maiorino, che si fa trovare libero sulla sinistra per insaccare un traversone di Zambelli. Nemmeno due minuti dopo la Spal pareggia. Ci riprova Di Francesco, con un tiro angolato dal limite dell'area. Poi Kurtic impegna a terra De Lucia. La Feralpisalò si rende pericolosa con un paio di incursioni di Zambelli e Scarsella, che non azzeccano il lancio risolutivo.



I giocatori verdeblù applaudono e ringraziano i tifosi gardesani presenti a Ferrara:



La Feralpisalò festeggia il vantaggio lampo, ma la gioia è effimera



Il cammino in Coppa Italia della Feralpisalò si conclude al terzo turno contro la Spal



La grinta di Marco Zambelli, al debutto da titolare e con la maglia verdeblù

Le pagelle

7.5 DE LUCIA. Non gli si possono attribuire responsabilità sui gol subiti. Per il resto compie una serie di prodezze, che limitano i danni. Nel solo primo tempo strozza per due volte l'urlo di Moncini, che spara da distanza ravvicinata e alza una sventolata di Kurtic. Nella ripresa prosegue sulla stessa falsariga, con una serie di altre prodezze. Un baluardo.

6 ZAMBELLI. Pronti, via, e da una sua sgroppata nasce il gol del temporaneo vantaggio. Qualche minuto dopo ci riprova, ma senza frutti. Resta in campo per più di un'ora, poi si arrende ai crampi.

5 LEGATI. Parte dalla panchina, e disputa solo lo spezzone finale. Prestazione rovinata dall'espulsione in pieno recupero, in seguito a uno scontro in area.

5.5 RINALDI. Tiene Moncini, una delle sorprese della scorsa stagione di B, col Cittadella, e deve concedergli un paio di occasioni sventate da De Lucia. Non è fortunato nell'azione dell'1-3: la Spal segna mentre lui è a bordo campo per infortunio, e il pacchetto arretrato, in inferiorità numerica, subisce la pressione degli avversari.

6.5 GIANI. L'ex se la vede con Petagna, che spesso retrocede di una ventina di metri per raccogliere il pallone, e proporre suggerimenti invitanti. In area fa del suo meglio per evitare guai. Il solito guerriero, capace di ringhiare in ogni frangente.

5 CONTESSA. Affronta un cliente gramo. Di Francesco lo supera spesso in velocità, tanto da segnare un gol, e fornire due assist per Valoti.

5.5 MAGNINO. Sgobba nel mare grande di centrocampo, e trova qualche difficoltà.

6 GUIDETTI. Felice per essere diventato papà da 48 ore, rievoca in regia lo squalificato Pesce. Svolge compiti di ordinaria amministrazione.

6 CARRARO. Fa la sua prima comparsa, giocando una mezzoretta. Dimostra di possedere personalità.

5.5 SCARSELLA. Si vede poco. Non incide.

6 CECCARELLI. Corre molto, e scodella i passaggi gustosi.

6.5 MAIORINO. Al debutto stagionale gli bastano 30 secondi per lasciare il segno. Si fa trovare pronto su un lungo traversone di Zambelli, e insacca da pochi passi. Sfiora il raddoppio nel finale.

5 CARACCILO. Non è brillante come la settimana scorsa a Udine. Servito da Scarsella, spedisce sul fondo il possibile 2-2. Nell'intervallo rimane negli spogliatoi.

5.5 STANCO. Rileva l'Aironi, e si mette subito in evidenza con un sinistro sventato da Berisha.

IL DOPOGARA. Il presidente della Feralpisalò commenta la sconfitta e l'eliminazione rimediata

Pasini è deluso ma non troppo: «Comunque una buona prova»

«Si è vista la differenza, ma non abbiamo sfigurato»
Zenoni e i tanti errori: «Troppi i regali agli avversari I nuovi? Crampi per Zambelli, Carraro ha personalità»

FERRARA

È il presidente della Feralpisalò a comparire per primo in sala stampa. «Siamo consapevoli della differenza di caratura tra le due squadre, in campo lo si è visto - afferma Giuseppe Pasini -. Io comunque non sono deluso, perché, tutto sommato, i ragazzi hanno offerto una buona prova. Nei 45' iniziali ci siamo sbilanciati un po' troppo, favorendo i contropiede degli avversari. Nella ripresa, restando più coperti, abbiamo corso meno rischi».

IL PRESIDENTE Pasini recrimina su un paio di episodi negativi. «Nell'azione dell'1-2 c'era un fuori gioco - rammenta -. E il terzo gol lo abbiamo subito mentre Rinaldi era fuori campo per infortunio. Bisogna imparare da situazioni simili a uscire bene, senza bucare. Bisogna aggiungere



L'espulsione rimediata nel finale dal neo entrato Elia Legati

che qualcuno non è ancora nel pieno della condizione fisica, essendo giunto da pochi giorni».

«Sabato - conclude il presidente - sarà già campionato. Al Mapei ci attende una Reggiana carica. Gare come questa con la Spal servono per acquisire esperienza, e per valutare

gli errori che si commettono. E vero, siamo passati dall'euforia per la vittoria sul Pordenone a una sconfitta peraltro prevedibile. Stasera avremmo dovuto fare meglio soprattutto nella fase difensiva. Numerose le palle gol concesse ad avversari comunque di livello».

Coppa Italia Serie C

IL BIS DI GALUPPINI PER LA QUALIFICAZIONE DEL RENATE
Sulla qualificazione del Renate alla prossima fase della Coppa Italia di serie C c'è un tocco bresciano. Anzi, due. Francesco Galuppin, attaccante classe 1993 ex di Lumezzane e Cliverghe e già Pallone d'Oro di Brescioggi, rifila una doppietta al Como e costringe i lariani al secondo posto nel girone A. I brianzoli guidati dal bresciano Aimo Diana accedono alla fase successiva in virtù del secondo successo consecutivo ottenuto in questa prima fase (in precedenza a finire ko era stato il Gozzano). Qualificazione a punteggio pieno anche per un altro bresciano, Fabrizio Paghera, che con la Ternana ha espugnato 3-1 il campo del Rieti chiudendo nel girone H davanti all'Olbia. Per la formazione umbra a segno anche Aniello Salzano, transitato solo per un periodo di prova con la maglia del Brescia. Nello scoppietante pareggio per 3-3 tra Reggiana e Juventus Under 23 trova posto tra i marcatori anche Mattia Marchi, ex Feralpisalò passato ora alla formazione emiliana. Successi di misura per Avellino, Lecco, Teramo e Vis Pesaro contro Bari, Albinoleffe, Gubbio e Rimini.



Il terzo turno

Perugia-Brescia 2-1 dts (43' pt Donnarumma - B, 48' st Melchiorri, 8' pts Buonaiuto - P)	Spal-Feralpisalò 3-1 (1' pt Maiorino - F, 2' pt Di Francesco, 16' pt e 32' pt Valoti - S)	Feralpisalò
Sassuolo-Spezia 1-0 (9' pt Traore)	Lecco-Salernitana 4-0 (4' pt Lapadula, 16' st Falco, 31' st Lapadula, 36' st Majer)	Feralpisalò
Hellas Verona-Cremonese 1-2 dts (7' pt Empereur - HV, 48' st Castagnetti, 13' pts Deli - C)	Genoa-Imolese 4-1 giocata venerdì (2' pt rigore Criscito, 24' pt Saponara, 28' pt Ghiglione - G, 26' st Alimi - I, 29' st Schöne - G)	Feralpisalò
Empoli-Pescara 2-1 dts (6' pt Tumminello - P, 27' pt Dezi, 14' pts Moreo)	Ascoli-Trapani 2-0 (3' st e 35' st Scamacca)	Feralpisalò
Fiorentina-Monza 3-1 (34' pt Brighenti - M, 35' st e 41' st Vlahovic, 44' st Chiesa - F)	Parma-Venezia 3-1 giocata sabato (9' pt Gervinho, 22' pt Iacoponi - P, 24' pt rigore Aramu - V, 27' st Gervinho - P)	Feralpisalò
Cittadella-Carpi 3-3, 3-3 dcr (25' pt rigore Diaw - CIT, 43' pt rigore Vano - CAR, 26' st Calarici, 46' st e 4' pts Vano - CAR, 13' sts Proia - CIT)	Frosinone-Monopoli 5-1 (31' pt e 36' pt Trotta, 13' st Ciano, 22' st Citro, 29' st Brighenti - F, 37' st Ferrara - M)	Feralpisalò
Cagliari-Chievo Verona 2-1 (7' pt Joao Pedro, 17' pt Rog-CAG, 42' pt Pucciarelli - CHI)	Udinese-Südtirol 3-1 (4' st Lasagna - U, 21' st Morosini - S, 25' st e 44' st Mandragora - U)	Feralpisalò
Crotone-Sampdoria 1-3 (8' pt Molina - C, 37' pt Caprari, 42' pt rigore Quagliarella, 15' st Maroni - S)	Pisa-Bologna 0-3 (21' pt Poli, 16' st Orsolini, 18' st Palacìo)	Feralpisalò



Tommaso Ceccarelli, tra i più propositivi dell'attacco gardesano